



COMUNE DI CUNEO

CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto n. 1

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO A "LA FESTA E' FINITA: NECESSARIE AZIONI
CONCRETE PER IL RILANCIO DELLA FERROVIA CUNEO-VENTIMIGLIA-NIZZA"
PRESENTATO DAI CONSIGLIERI COMUNALI STURLESE UGO, TOSELLI LUCIANA E
FIERRO ANIELLO (CUNEO PER I BENI COMUNI) -

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

nelle sedute consiliari di Dicembre 2018, Aprile 2018, Febbraio 2019 e Maggio 2020, il consiglio comunale si è sempre espresso in modo unanime a sostegno della linea ferroviaria Cuneo Ventimiglia Nizza;

RILEVATO CHE

- la ferrovia Cuneo Ventimiglia Nizza è una infrastruttura strategica per la nostra realtà territoriale e il grande successo delle medesima nel concorso FAI Luoghi del Cuore 2020 con il primo posto in classifica ed oltre 75.000 voti ha dimostrato, ancora una volta, il grande attaccamento dei cittadini, non solo cuneesi, alla ferrovia, che da tempo attende un pieno rilancio che passa sia da un aumento delle corse, indispensabile per assicurare un adeguato servizio passeggeri, sia da un contributo agli investimenti infrastrutturali e una revisione della datata convenzione del 1970 che regola ancora oggi i lavori sulla linea ferroviaria;
- Cuneo, ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto, *"partecipa alle scelte per la localizzazione delle grandi infrastrutture e servizi e per il tracciato delle arterie di comunicazione nazionali ed internazionali che interessano anche indirettamente il territorio comunale, avuto riguardo alla sua particolare collocazione geografica di capoluogo alpino di frontiera nell'ambito della realtà piemontese ed ai rapporti con la Liguria e la Francia."* non deve limitarsi ad un ruolo passivo, ma al contrario, deve recitare una parte attiva nella definizione delle strategie di rilancio della ferrovia sia a livello regionale, per quel che concerne il servizio commerciale, sia a livello governativo, per la convenzione e i lavori di manutenzione e potenziamento;

DAL MOMENTO CHE

- ad oggi, risulta che non siano ancora stati finanziati dei lavori all'altezza della località di Piena, al confine tra Francia e Liguria, di sistemazione di un terrapieno, danneggiato dall'alluvione tempesta Alex dello scorso 2 Ottobre, dal costo stimato in circa 2,5 milioni di euro. Tali lavori sono indispensabili per assicurare la piena operatività della linea nel tratto tra Breil sur Roya e Ventimiglia, sbocco sul mare Mediterraneo cruciale per le relazioni commerciali, turistiche, sociali e culturali tra Cuneo e la Liguria di Ponente, nonché unica possibile via di collegamento con tali territori, vista la situazione viaria del colle di Tenda, e per riaffermare il ruolo della Linea nella sua funzione primaria di raccordo internazionale fra i Paesi del Mediterraneo ed i Paesi dell'Europa centrale;
- riguardo a chi spetti effettuare tali lavori, oggetto della convenzione del 1970 che regola i medesimi, pur essendo l'intervento tecnicamente in territorio francese, il tratto è di maggiore interesse per l'Italia che per la Francia, visto che non presenta fermate in località transalpine e serve che al più presto l'Italia finanzi tale intervento, anche in considerazione della cifra non particolarmente ingente, al fine di assicurare al più presto la piena operatività di tutta la tratta;

TENUTO CONTO CHE

- in base alla dichiarazione di intenti relativa al coordinamento dell'offerta turistica interregionale e di valorizzazione della ferrovia Cuneo Ventimiglia e dei collegamenti tra le province di Cuneo ed Imperia, nonché del capoluogo regionale con Nizza, votata all'unanimità in consiglio comunale nell'aprile 2018, sottoscritta da tutti i comuni piemontesi interessati dalla tratta, i comuni *"si coordinano strettamente per intensificare e creare una offerta turistica interregionale sulla linea ferroviaria Imperia-Ventimiglia-Cuneo (in collegamento diretto con Torino, come è stato negli anni 80-90), operando per migliorare le condizioni delle vie di collegamento, al fine di rafforzare i legami politici, economici, sociali e culturali tra le rispettive popolazioni."* Nello stesso documento si cita la ferrovia come *"un asse diretto tra il Mediterraneo e le Alpi di eccezionale prestigio"* e si indica come la linea presenti

"importanti azioni da intraprendere a livello di coordinamento tecnico per un migliore servizio dei territori a beneficio dei loro abitanti, pendolari e turisti.";

- nel piano strategico di sviluppo Cuneo 2029 della Fondazione CRC si cita, a pag.84 tra le opportunità *"il rafforzamento della Linea Cuneo-Ventimiglia e Cuneo-Nizza anche in chiave turistica* (ma non solo, data la ricordata valenza di rango internazionale della Linea) e si cita tra le azioni strutturanti nel settore infrastrutture a pag.113 lo *"studio per valorizzazione della Linea Cuneo-Limone-Ventimiglia-Nizza"*;

VISTO CHE

- i danni derivanti dal mancato ripristino del collegamento ferroviario con Ventimiglia hanno ripercussioni gravi sull'economia del nostro territorio e anche in vista dell'estate e della possibile ripresa della stagione turistica è cruciale che la ferrovia diventi operativa e con un numero sufficiente di corse;
- in considerazione delle risposte, ad oggi, assolutamente non convincenti della Regione Piemonte riguardo ad un potenziamento consistente del numero di corse sulla ferrovia, serve insistere con fermezza con i vertici regionali per arrivare a tale risultato;
- va rammentato di come il 15 dicembre 2020 il Parlamento europeo ha approvato la proposta della Commissione europea di designare il 2021 come l'anno europeo delle ferrovie e di conseguenza è necessario intensificare gli sforzi per promuovere tale mezzo come forma di trasporto sostenibile, ecologica e paesaggistica di valore;

IMPEGNA LA GIUNTA COMUNALE ED IL SINDACO

- sollecitare con fermezza sia la Regione Piemonte che il governo nazionale, tramite tutti i parlamentari del territorio, il finanziamento e l'avvio dei lavori di ripristino del terrapieno nella località di Piena, al confine tra Francia e Liguria, indispensabili per la riattivazione della tratta entro i primi mesi dell'Estate tra Breil sur Roya e Ventimiglia, senza frapporre ostacoli di carattere burocratico;
- insistere con la Regione Piemonte per un piano di potenziamento dell'offerta commerciale della ferrovia, con particolare riferimento ad un aumento del numero di corse, cruciali per effettuare un servizio passeggeri adeguato e serio.